

IL PRESIDENTE
Alfredo COMIS



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Enrico PILOTTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno **20 AGO. 2024** ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì **20 AGO. 2024**

IL MESSO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **20 AGO. 2024** ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 – comma 3 - D.Lgs 267/2000) in data _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Enrico PILOTTO



N. **41** Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio mensa scolastica della scuola dell'infanzia di Campolongo e della scuola primaria di Santo Stefano.**

L'anno **DEUMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTISEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **18.50** nella sede Municipale, mediante strumenti telematici, si riunisce la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
Alfredo COMIS	●	○
Pierluigi COMIS DA RONCO	●	○
Anna POMARE	●	○
TOTALI	03	-

Presiede il Signor Alfredo COMIS, nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa il dott. Enrico PILOTTO, in qualità di Segretario Comunale.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune, non avendo personale proprio da destinare al servizio mensa scolastica, attualmente fornisce il servizio stesso alla scuola dell'infanzia di Campolongo tramite affidamento esterno a cooperativa sociale di tipo "B";

RILEVATO che il servizio mensa scolastica è in scadenza con la fine dell'anno scolastico in corso;

DATO ATTO che anche per l'anno scolastico 2024-2025 è previsto il servizio mensa scolastica anche alle scuole primarie per due pasti alla settimana, al fine di rendere possibile l'applicazione dell'orario scolastico strutturato su "settimana corta";

PRESO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L. 381/1991 e s.m.i. gli Enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate. Queste convenzioni sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza;
- che l'articolo 61, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati."*

RITENUTO che tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale vi sia anche quello di incentivare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante l'affidamento di servizi a cooperative sociali di tipo "B" che promuovono, tramite l'addestramento professionale, l'integrazione di tali soggetti in ambito lavorativo e nella vita attiva;

RITENUTO inoltre, visti i buoni risultati finora ottenuti, di proseguire con l'affidamento del servizio di mensa scolastica a cooperative sociali di tipo "B", in applicazione della L. 381/1991 e della L.R. del Veneto n. 23/2006, art. 13;

DATO ATTO che l'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. stabilisce le soglie di rilevanza europea per i contratti di lavori, servizi e forniture, fissando in € 221.000 il valore di riferimento per le forniture e i servizi;

VISTI:

- la Legge 08/11/1991 n. 381 e s.m.i.;
- la Legge Regionale del Veneto n. 23/2006 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

ACCERTATA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PROCEDERE** al rinnovo per l'anno scolastico 2024-2025 del servizio di mensa per la scuola dell'infanzia di Campolongo e per la scuola primaria di Santo Stefano;
3. **DI ESPRIMERE**, alla luce di quanto premesso, quale atto di indirizzo, la volontà di affidare a cooperative sociali di tipo "B" iscritte all'Albo regionale il servizio mensa scolastica, secondo quanto consentito dall'art. 5 della L. 381/1991 e dalla L.R. del Veneto n. 23/2006,
4. **DI PROCEDERE** all'individuazione della cooperativa di tipo "B" tramite gara informale, preceduta da richiesta di manifestazione d'interesse;
5. **DI PREVEDERE** l'affidamento dell'incarico mediante sottoscrizione di specifica convenzione di durata annuale, con la possibilità di prorogare la convenzione per un ulteriore anno. Al termine del primo anno del servizio, la decisione in merito all'applicazione dell'eventuale proroga spetterà all'Amministrazione comunale, previa valutazione della buona ed efficiente gestione del servizio affidato;
6. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'area tecnica – edilizia pubblica dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare attuazione al presente provvedimento;

Successivamente e con separata votazione unanime favorevole resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di dare attuazione all'intervento in oggetto.